

COMUNE DI LATRONICO



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI (CCR)

Approvato con delibera di C.C n. 24 del 28.08.2020, esecutiva ai sensi di legge

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filomena CERVINO

Sommario

PREMESSA	3
ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
PARTE PRIMA - GESTIONE	3
ART. 2 - DEFINIZIONI	3
ART. 3 – MODALITÀ DI GESTIONE	4
ART. 4 - RESPONSABILE COMUNALE DEL SERVIZIO.....	6
ART. 5 - ORARIO DI APERTURA.....	6
ART. 6 – RIFIUTI SOGGETTI A REGISTRAZIONI.....	6
ART. 7 – DANNI E RISARCIMENTI	7
ART. 8 – CONTROLLO DEL COMUNE	7
ART. 9 – PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI.....	7
PARTE SECONDA - MODALITÀ DI ACCESSO E CONFERIMENTO.....	7
ART. 10 – REQUISITI PER L’ACCESSO E PER IL CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA	7
ART. 11 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO	8
ART. 12 - MODALITA’ E QUANTITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO.....	9
ART. 13 – OBBLIGHI DEI CONFERENTI	11
ART. 14 – DIVIETI	11
ART. 15 – RIFIUTI PRODOTTI AL DI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE.....	12
ART. 16 – NORME GENERALI.....	12
ART. 17 – SANZIONI.....	12
ART. 18 – RESPONSABILITA’	13
ART. 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	13

PREMESSA

Il Regolamento per la Gestione del Centro Comunale di raccolta rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti ed in particolare in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

Il Centro di Raccolta Comunale è presente sul territorio comunale al fine di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili e rappresenta un importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita. Riutilizzare le materie prime e risparmiare risorse naturali, diminuire i rifiuti conferibili negli inceneritori e nelle discariche, ridurre l'inquinamento, risparmiare energia necessaria per la produzione della materia prima sono i fondamenti per la salvaguardia della salute e della terra.

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina la gestione, gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti urbani e assimilati, situato in località S. Antonio.

PARTE PRIMA - GESTIONE

ART. 2 - DEFINIZIONI

Si definisce:

1. Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati una *“area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati”*.
2. Detentore *“il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene”*.
3. Rifiuto *“qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del Decreto 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi”*.
4. Raccolta *“l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto”*
5. Raccolta differenziata *“la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia”*.
6. Gestore *“il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta” che può coincidere o meno con il Comune stesso.*
7. Operatori del Servizio:

- a) *i soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale alla custodia e manutenzione del Centro di Raccolta, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza;*
- b) *i soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;*
- c) *gli addetti al servizio di igiene urbana comunale.*

ART. 3 – MODALITÀ DI GESTIONE

Il Centro potrà essere gestito dal Comune stesso o da terzi che siano iscritti all'albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'articolo 2 comma 4 del D.M. 08.04.2008 e s.m.i, individuati con atto della Giunta Comunale.

Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione del Centro in conformità a quanto previsto dal D.M. 08.04.2008 e s.m.i..

È altresì possibile che il Comune gestisca direttamente il Centro Raccolta affidando la sola custodia/guardiania ad Associazione di volontariato o a Cooperativa con fini socialmente utili. In quest'ultimo caso, le funzioni di cui ai successivi punti saranno regolate da apposita convenzione o contratto con l'Associazione o Cooperativa.

Il personale addetto alla gestione del Centro deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alle previsioni della normativa vigente.

Deve essere munito di attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla mansione svolta e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e deve essere riconoscibile con tesserino identificativo.

Il Gestore direttamente o tramite l'associazione / cooperativa è tenuto:

1. a curare l'apertura e la chiusura del Centro nei giorni e negli orari prestabiliti;
2. ad assicurare la costante pulizia dell'area e a raccogliere eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;
3. ad eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie in ordine al diritto dell'utente di accedere al centro ed ai rifiuti che intende conferire;
4. a respingere i materiali qualora difformi, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
5. a fornire la necessaria assistenza agli utenti per lo scarico dei rifiuti, in particolare per i rifiuti urbani pericolosi e/o RAEE al fine di evitare danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente, o compromettere le successive operazioni di recupero;
6. a sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
7. a tenere un registro informatico o manuale nel quale annotare i rifiuti di cui all'art. 6 con l'indicazione dei nominativi delle utenze domestiche e non domestiche;
8. a provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel

Centro;

9. a mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
10. a gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
11. a rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
12. a stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
13. a segnalare al Comune o, se del caso direttamente al Comando di Polizia Locale ogni significativa violazione del presente regolamento;
14. a segnalare al Comune ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
15. a sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro;
16. a regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli;
17. a non consentire la sosta inoperosa dei veicoli all'interno del Centro di Raccolta.

Il Centro è dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a garantire l'agibilità, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine il Gestore del Centro assicura la costante sostituzione o vuotatura dei contenitori saturi con gli idonei mezzi. Qualora il noleggio e il trasporto dei cassoni vengano affidati ad altra ditta, il Gestore del Centro provvederà a richiedere il suddetto servizio di sostituzione o vuotatura con la dovuta periodicità e tempestività.

Conseguentemente i servizi di raccolta differenziata devono essere eseguiti:

- con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- possibilmente negli orari di chiusura del centro, laddove la movimentazione dei contenitori interessi aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;

- evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata;

I contenitori presenti nel Centro sono di forma e dimensione adeguata alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto ivi conferite e sono contraddistinti da apposita segnaletica.

Per i rifiuti urbani pericolosi e/o rifiuti liquidi, sono previsti appositi contenitori conformi a specifiche normative, in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi.

Inoltre, sia i rifiuti urbani pericolosi sia i rifiuti liquidi dovranno essere depositati in area coperta o cassone chiudibile.

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro, ad eccezione dell'organica, non dovrà essere superiore a 3 mesi. Ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006.

Attiguo al Centro, ma comunque esterno e non raggiungibile direttamente dal Centro di Raccolta, in un'area pavimentata appositamente delimitata, potrà essere collocato un cassone scarrabile per il conferimento dei residui della pulizia stradale (codice CER 200303). Il cassone potrà essere utilizzato esclusivamente dalla ditta che svolge il servizio di spazzamento delle strade, dagli operatori ecologici e dal personale comunale autorizzato. Il cassone dovrà essere dotato di portellone di chiusura al fine di evitarne usi.

ART. 4 - RESPONSABILE COMUNALE DEL SERVIZIO

Il Responsabile Comunale del Servizio è nominato dal Sindaco con proprio Decreto e coincide di norma con il Responsabile del Settore presso il quale è incardinato il servizio di Ambiente o Ciclo dei rifiuti. Egli controlla sul corretto funzionamento del Centro di Raccolta sovrintendendo la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolgendo tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Regolamento.

ART. 5 - ORARIO DI APERTURA

L'orario di apertura del Centro di Raccolta Comunale è stabilito dalla Giunta Comunale, previo accordo con i soggetti incaricati dall'Amministrazione Comunale alla gestione o custodia/guardiania del Centro di raccolta in modo da favorire la più ampia affluenza. In circostanze determinate da particolari esigenze può essere autorizzata l'apertura del centro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità. Di norma il Centro deve essere aperto al pubblico per non meno di 20 ore settimanali.

Alle utenze non domestiche potranno essere dedicati giorni e/o orari di apertura differenti da quelli delle utenze domestiche. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura ad eccezione degli Operatori del Servizio. Eventuali giornate di chiusura totale del Centro potranno essere decise e comunicate dal Comune e/o dal Gestore dello stesso.

ART. 6 – RIFIUTI SOGGETTI A REGISTRAZIONI

E' fatto obbligo ai gestori del Centro di Raccolta la registrazione di almeno le seguenti frazioni merceologiche su

apposito registro:

- RAEE (Frigoriferi, frigo congelatori, TV, lavatrici, condizionatori, Neon)
- Batterie al piombo
- Oli minerali esausti
- Pile
- Vernici

Per le sole utenze non domestiche devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso mediante la compilazione del modello "Scheda rifiuti conferiti al centro di raccolta" Modello allegato la al DM 8 aprile 2008 s.m.i.. Per tutti i rifiuti in uscita deve essere compilato uno schedario conforme al modello "Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta" Modello allegato Ib al DM 8 aprile 2008 s.m.i..

ART. 7 – DANNI E RISARCIMENTI

Il Gestore è responsabile di eventuali danni a lui imputabili, nell'attività di conduzione del Centro. Gli utenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.

ART. 8 – CONTROLLO DEL COMUNE

Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione degli uffici comunali preposti tutti i dati e le informazioni inerenti la gestione del centro di raccolta. Il Comune potrà svolgere verifiche periodiche per accertare il corretto funzionamento del Centro e il rispetto del presente Regolamento.

Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

ART. 9 – PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro e stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero e di smaltimento in ottemperanza a quanto previsto dalla Regione o Provincia. Eventuali costi e ricavi derivanti dallo smaltimento e dal trattamento dei rifiuti sono stabiliti nell'ambito delle gare per l'affidamento del servizio di igiene ambientale di volta in volta esperite.

PARTE SECONDA - MODALITÀ DI ACCESSO E CONFERIMENTO

ART. 10 – REQUISITI PER L'ACCESSO E PER IL CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA

Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a) Tutti i contribuenti iscritti a ruolo per la tassa rifiuti, utenze domestiche e non domestiche, compresi gli Enti e le Associazioni aventi sede nel territorio comunale;
- b) Gli addetti al servizio di igiene urbana;

c) Personale comunale e Amministrazione Comunale.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro di Raccolta. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente ai rientranti nelle categorie b) e c) del presente articolo, oppure per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile Comunale del Servizio. All'interno del Centro possono circolare, con velocità "a passo d'uomo" sia le autovetture che gli autocarri o i furgoni con portata non superiore a 35 q.li.

ART. 11 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO

11.1 – Tipologia dei rifiuti conferibili

Le tipologie di rifiuto che possono essere conferite nel Centro sono le seguenti:

N.	CODICE CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO
1	15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
2	15.01.02	Imballaggi in plastica
3	15.01.04	Imballaggi metallici
4	15.01.06	Imballaggi in materiali misti
5	15.01.07	Imballaggi in vetro
6	16.01.03	Pneumatici fuori uso
7	16.02.11	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
8	16.02.13/16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse dalle voci 160209/160213
9	16.02.16	Comp. rimossi apparecch. fuori uso div. da voce 160215
10	20.01.01	Rifiuti di carta e cartone
11	20.01.02	Rifiuti in vetro
12	20.01.08/20.03.02	Frazione organica umida
13	20.01.10/20.01.11	Abiti e prodotti tessili
14	20.01.25	Oli vegetali esausti
15	20.01.23/20.01.35/20.01.36	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
16	20.01.31/20.01.32	Farmaci
17	20.01.33/20.01.34	Batterie e accumulatori al piombo derivati dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche
18	20.01.37/20.01.38	Rifiuti legnosi
19	20.01.39	Rifiuti plastici
20	20.01.40	Rifiuti metallici
21	20.03.99	Cartucce/Toner
22	20.03.07	Ingombranti
23		Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'art. 195, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.

11.2 – Tipologia dei rifiuti NON conferibili presso il centro di raccolta

A puro titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito i materiali non conferibili presso il Centro di Raccolta:

- rifiuti da attività agricole e agro-industriali

- rifiuti dalla attività di scavo
- rifiuti da lavorazioni industriali e artigianali
- rifiuti da attività commerciali non assimilabili agli urbani
- rifiuti da attività di servizio
- rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue da abbattimento di fumi
- rifiuti derivanti da attività sanitarie
- macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti
- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti
- rifiuti cimiteriali
- materiale in amianto
- siringhe abbandonate
- bombole a gas (sia domestiche che da campeggio) – estintori
- pneumatici derivanti da attività imprenditoriale
- termometri
- cartongesso, guaine, materiali per isolamenti
- tutti i rifiuti per i quali il cliente finale ha pagato una quota di smaltimento all'operatore economico installatore;
- tutte le tipologie di materiali/rifiuti che non sono indicati all'art. 11.1

Tali rifiuti dovranno essere conferiti, a seconda della tipologia, ad aziende specializzate e/o impianti autorizzati.

ART. 12 - MODALITA' E QUANTITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

12.1 – Modalità generali

Gli utenti sono autorizzati a conferire presso il Centro di Raccolta i rifiuti di cui al precedente art. 11.1 esclusivamente prodotti in ambito domestico. Le quantità massime per ogni conferimento sono quelle previste al punto 12.2 del presente Regolamento.

I rifiuti devono essere conferiti in modo separato, differenziati per le singole frazioni che il Centro di Raccolta è in grado di ricevere. L'utente è tenuto a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito. Gli eventuali sacchi utilizzati per il conferimento dei rifiuti ingombranti dovranno essere di tipo semitrasparente. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dall'utente previo assenso del personale addetto alla gestione del Centro. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è seguito dal personale addetto che, in ogni caso, è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare l'utente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo

cura di occupare il minor spazio possibile. L'utente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

Qualora un rifiuto sia costituito da più parti ulteriormente differenziabili, l'utente è tenuto a suddividere le varie frazioni di rifiuto prima del conferimento al Centro di Raccolta.

Sono conferiti presso il Centro di Raccolta solo ed esclusivamente da parte degli addetti al servizio di igiene urbana comunale, le seguenti tipologie di rifiuti:

- i rifiuti riconducibili a quelli elencati nell'Articolo 11.1 rinvenuti sulle strade ed aree pubbliche o sulle aree e strade private comunque soggette ad uso pubblico;
- rifiuti mercato settimanale/fiere opportunamente differenziati.

12.2 – Quantità

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro. In caso di conferimento di grandi quantità di rifiuti (sgomberi di locali, ecc.), l'accesso al centro di raccolta deve essere preventivamente concordato con il Gestore, al fine di evitare disagi alle altre utenze. La quantità di rifiuti conferibili è soggetta alle seguenti limitazioni giornaliere:

Utenze domestiche

Tipologia	Quantitativi conferibili
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - <i>escluso "eternit"</i>)	Mc. 0,12 (4 secchi da lt. 35) per ogni giorno di apertura del centro
Sfalci verdi e residui vegetali	3 sacchi da 20 kg ognuno per ogni giorno di apertura del centro
RAEE	3 pezzi al mese

Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche potranno conferire al Centro i rifiuti che, a norma dell'art. 184, comma 2, del D.lgs. n.152/2006, sono per qualità e quantità assimilati agli urbani.

I criteri di individuazione dei rifiuti assimilati agli urbani potranno essere aggiornati con deliberazione della Giunta comunale qualora necessiti una modifica degli stessi per sopraggiunte nuove disposizioni legislative o modifiche ai regolamenti comunali vigenti.

Tutte le tipologie di rifiuti non assimilate ai rifiuti urbani non sono conferibili da parte delle attività produttive, fanno eccezione i "Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche" (RAEE) di cui al D.Lgs. 151/2005. Per i rifiuti da conferire al Centro nell'arco della medesima giornata, valgono in ogni caso le limitazioni previste per le utenze

domestiche.

ART. 13 – OBBLIGHI DEI CONFERENTI

Per consentire un migliore utilizzo del Centro di Raccolta è fatto obbligo ai conferenti di:

- a) Rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b) Effettuare, preliminarmente, il più possibile la differenziazione dei rifiuti conferiti nonché compattare, sminuzzare, ridurre al minimo l'ingombro delle varie tipologie di rifiuti prima di accedere al Centro di Raccolta. Qualora un rifiuto sia costituito da più parti ulteriormente differenziabili, l'utente è tenuto a suddividere le varie frazioni di rifiuto prima del conferimento nel Centro di Raccolta;
- c) Conferire separatamente negli appositi contenitori o sulla platea del Centro di Raccolta le varie tipologie di rifiuto avendo cura di osservare le norme del presente Regolamento e le istruzioni impartite dagli operatori del servizio;
- d) Raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale dell'area del Centro di Raccolta;
- e) Rispettare gli orari e i giorni di apertura stabiliti dall'Amministrazione Comunale. E' tassativamente vietato abbandonare materiale all'ingresso o lungo il perimetro del Centro di Raccolta.

ART. 14 – DIVIETI

Presso il Centro è severamente vietato:

- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti che non abbiano i requisiti di cui all'art. 10;
- b) abbandonare rifiuti all'interno del Centro;
- c) depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- d) utilizzare sacchi non trasparenti per il conferimento dei rifiuti;
- e) scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- f) manipolare e asportare i rifiuti depositati per finalità diverse da quelle previste dal presente regolamento;
- g) recuperare rifiuti di ogni tipo per uso personale e/o commerciale;
- h) la sosta dei veicoli se non per il tempo necessario alle operazioni di scarico.

ART. 15 – RIFIUTI PRODOTTI AL DI FUORI DEL TERRITORIO COMUNALE

Possono essere conferiti presso il Centro di Raccolta solo ed esclusivamente i rifiuti prodotti all'interno del territorio del Comune di Latronico.

ART. 16 – NORME GENERALI

I rifiuti che vengono conferiti al Centro di Raccolta devono essere immediatamente immessi negli specifici contenitori adeguatamente contrassegnati per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche da inviare al recupero e allo smaltimento o, quando previsto, posizionati negli appositi spazi.

Tutti i materiali, una volta conferiti negli appositi cassoni/contenitori, divengono rifiuti di proprietà del gestore e non possono essere rimossi.

E' vietato effettuare operazioni di smontaggio di frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori e simili.

E' vietata ogni forma di cernita, rovistamento e recupero dei rifiuti collocati negli appositi contenitori.

ART. 17 – SANZIONI

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, complementari alle sanzioni applicate ai sensi di norme di rango superiore e che non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie che la Polizia Locale o eventuali altre Forze di Polizia, commineranno nella misura seguente:

Violazione	Sanzione	Sanzione in misura ridotta	Riferimento
Accesso e conferimento rifiuti da parte di soggetti che non abbiano i requisiti di cui all'art. 10	Da € 25,00 a € 500,00	€ 200,00	Art. 14 lettera a Art. 7 bis del TUEL
Abbandonare rifiuti all'interno del Centro	Da € 25,00 a € 500,00	€ 100,00	Art. 14 lettera b Art. 7 bis del TUEL
Depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati	Da € 25,00 a € 500,00	€ 50,00	Art. 14 lettera c Art. 7 bis del TUEL
Utilizzare sacchi non trasparenti per il conferimento dei rifiuti	Da € 25,00 a € 500,00	€ 50,00	Art. 14 lettera d Art. 7 bis del TUEL
Scaricare rifiuti diversi o/e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	Da € 25,00 a € 500,00	€ 50,00	Art. 14 lettera e Art. 7 bis del TUEL
Manipolazione e asportazione rifiuti con finalità diverse da quelle previste dal presente regolamento	Da € 25,00 a € 500,00	€ 200,00	Art. 14 lettera f Art. 7 bis del TUEL
Sosta dei veicoli oltre il tempo necessario alle operazioni di scarico	Da € 25,00 a € 500,00	€ 50,00	Art. 14 lettera g Art. 7 bis del TUEL

2. L'applicazione delle sanzioni viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 24/11/1981, n. 689 e s.m.i. Alle attività di accertamento e irrogazione delle sanzioni amministrative di cui sopra si applicano le disposizioni di cui al capo 1 della Legge 689/1 recante norme sulla depenalizzazione.
3. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge 689/81 è il Sindaco. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

4. Le procedure sanzionatorie previste nel presente regolamento sono applicate dalla Polizia Locale o dalle forze di Polizia o dagli organi di controllo preposti nell'esercizio dei suoi poteri di controllo su comunicazione del responsabile tecnico operativo o su richiesta del responsabile dell'ufficio Ambiente del Comune.

ART. 18 – RESPONSABILITA'

1. Il Comune declina qualsiasi responsabilità per danni, lesioni o sinistri eventualmente occorsi agli utenti ed ai mezzi di loro proprietà durante le operazioni di trasporto, scarico e deposito da essi effettuate all'interno dell'area.
2. Qualora all'interno del CCR si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il gestore e il CCR da ogni responsabilità.
3. Gli stessi utenti saranno altresì tenuti a rispondere di eventuali danni alle strutture ed attrezzature del centro di raccolta verificatisi nel corso delle operazioni suddette imputabili a loro imperizia, negligenza o dolo. Pertanto il Comune procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

ART. 19 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

E' abrogata ogni disposizione regolamentare precedente, contraria o incompatibile con il presente Regolamento.

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rimanda per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti modalità d'uso, verranno applicate le disposizioni regolamentari e di legge vigenti. Le modalità d'uso del presente documento sostituiscono, in quanto sopravvenuto, le previgenti norme locali in materia di funzionamento e gestione del Centro di Raccolta. L'Amministrazione Comunale si riserva di apporre modifiche al presente Regolamento qualora intervengano cambiamenti significativi della normativa vigente o qualora se ne rilevi la necessità per particolari problemi organizzativi.